



REGIONE PUGLIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

**Area Politiche per la promozione della salute delle persone
e delle pari opportunità
Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria**

Codice CIFRA: PRI / DEL / 2011 / 00023

OGGETTO: Del. G. R. n. 1982 del 28 ottobre 2008 - L.r. n. 19/2006, art. 23 co. 1 lett. c) e art. 33 co. lett. c) - "Assegno di cura per i carichi familiari connessi alle non autosufficienze". A.D. n. 27/2010. **Integrazione finanziamento a valere su Cap. 785000 – UPB 5.2.1 e scorrimento graduatorie definitive.**

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria e confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2 lett. c) la istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

Con **Del. G.R. n. 1982 del 28 ottobre 2008** la Giunta regionale ha provveduto a stanziare le risorse per l'Assegno di Cura II annualità (competenza 2008), **per Euro 15.000.000,00**, successivamente impegnati con **A.D. n. 105 del 31.10.2008** della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria, vincolandone l'assegnazione e l'erogazione agli aventi diritto all'avvio delle azioni che dovranno essere realizzate dalla Regione Puglia nell'ambito del Piano per le non Autosufficienze finanziato con il Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), di cui all'art. 1, comma 1264 della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), per le quote assegnate alla Puglia per le annualità 2007, 2008, 2009, al fine di favorire il consolidamento della rete delle prestazioni domiciliari, alla attivazione di percorsi per il rientro a casa di persone non autosufficienti che possano essere assistite a domicilio, nonché alla attivazione e messa a regime della rete pugliese delle PUA (Porte Uniche di Accesso) e UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) così come già previste dalla l. r. 192006, dal Piano Regionale di Salute 2008-2010 e dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2005-2007.

La **deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 dell'8 settembre 2009** ha approvato lo stanziamento di ulteriori **Euro 15.000.000,00** per il finanziamento della terza annualità dell' "Assegno di cura per le non autosufficienze e le nuove povertà" - successivamente impegnati con **A.D. n. 98 del 30/09/2009** della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria - confermando i criteri di riparto delle risorse ai Comuni e il vincolo di assegnazione al Comune capofila di ciascun ambito territoriale, individuato ai sensi dell'art. 5 della l. r. 10 luglio 2006, n.19, per l'utilizzo delle stesse risorse, così come già determinati con l'approvazione della Deliberazione di G.R. n. 1633/2006.

L'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al contributo economico denominato "Assegno di Cura" – II annualità, è stato definito sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione che, a seguito del monitoraggio della prima annualità sperimentale dell'Assegno di cura, sono stati definiti nell'ambito di apposite intese tra Assessorato alla Solidarietà, ANCI e Organizzazioni Sindacali per la individuazione di criteri e procedure di accesso all'Assegno di cura ed è stato adottato con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 4 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 32 del 18/02/2010.

Detto Avviso pubblico disponeva che le domande di partecipazione al bando potessero essere presentate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatica dedicata disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

La realizzazione della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando e la gestione delle procedure istruttorie consequenziali sono state affidate alla Società InnovaPuglia Spa, giuste intese conseguite con A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in esecuzione della Del. G.R. n. 751/2009.

Alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico risultavano essere state correttamente inviate n. 31.757 domande di partecipazione.

Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine di partecipazione all'Avviso Pubblico, la Società InnovaPuglia Spa, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico e degli indirizzi operativi forniti dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha provveduto alla elaborazione dei dati per la attribuzione provvisoria dei punteggi di valutazione secondo i requisiti oggettivi dichiarati in autocertificazione dai richiedenti, ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie per ciascun Ambito Territoriale; le suddette graduatorie provvisorie si configurano tecnicamente come elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili ordinati in ordine decrescente sulla base dei punteggi parziali corrispondenti ai requisiti previsti dall'avviso pubblico e dichiarati all'atto della presentazione della domanda.

L'art. 11 (Istruttoria, formazione delle graduatorie e ammissione al contributo) dell'Avviso Pubblico prevede che ciascun Ambito Territoriale, entro 90 giorni dalla consegna della documentazione presentata dal richiedente il contributo "Assegno di Cura" provvede ad approvare la graduatoria definitiva degli aventi diritto residenti nei Comuni costituenti l'Ambito, utilmente posizionati nella graduatoria definitiva, tenendo conto del punteggio ottenuto e della dotazione finanziaria assegnata a ciascun Ambito Territoriale.

L'art. 5 (Vigenza e scorrimento delle graduatorie) del medesimo Avviso Pubblico prevede altresì che, fermo restando il periodo di erogazione del contributo pari a 12 mensilità a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sul BURP (cfr. art. 4) e ferma restando la vigenza delle graduatorie degli aventi diritto al contributo per due anni dalla data della loro approvazione, il contributo economico sarà erogato per tutti gli aventi diritto che mantengono il diritto al beneficio dall'annualità 2010, e per garantire pari opportunità di accesso alla misura dell'Assegno di Cura, entro il 31 gennaio 2011 sarà pubblicato dalla Regione Puglia un nuovo avviso per consentire la presentazione delle domande da parte di nuovi richiedenti, oltre che il solo aggiornamento da parte di coloro che già risultano aventi diritto utilmente collocati in graduatoria nell'anno 2010.

Con A.D. n. 178 del 30/06/2010 la Dirigente del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha dato formalmente avvio alla fase istruttoria del procedimento di erogazione del contributo economico.

Alla data del 20 luglio 2011 soltanto 9 Ambiti Territoriali Sociali su 45 hanno concluso l'istruttoria e approvato la graduatoria definitiva delle domande, inviando al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria il relativo provvedimento di approvazione unitamente alla graduatoria degli aventi diritto e all'elenco delle domande inammissibili, per cui si è provveduto ad erogare ai suddetti Ambiti le risorse assegnate per il pagamento ai beneficiari dell' Assegno di Cura.

L'esiguità del numero di Ambiti Territoriali che ad oggi, ha concluso la relativa procedura, è da imputarsi alla notevole complessità della fase istruttoria, che ha ulteriormente risentito sia del riscontro di numerosi errori commessi all'atto dell'inserimento delle domande, sia dei tempi di

attivazione delle Unità di Valutazione Multidimensionale che, come previsto dall'Avviso Pubblico, sono chiamate ad effettuare la valutazione dei casi.

Dalle graduatorie definitive pervenute, inoltre, si riscontra che le risorse assegnate a ciascun Ambito Territoriale sulla base dei criteri definiti nella Deliberazione di G.R. n. 1633/2006 coprono una minima parte delle domande presentate nonchè ammissibili e non sono, dunque, in alcun caso sufficienti a intervenire in favore di tutti i potenziali beneficiari.

A ciò aggiungasi che, l' "Assegno di Cura" si configura sia formalmente che sostanzialmente come una misura di integrazione al reddito della persona non autosufficiente e del nucleo familiare che lo assiste.

Considerata la natura di questo intervento è evidente che i ritardi accumulatisi nella fase istruttoria attualmente ancora in corso di svolgimento, di fatto riducono l'impatto positivo della misura.

Ultima, ma non meno sostanziale considerazione, riguarda la constatazione che dalle graduatorie definitive approvate emerge con evidenza che il numero di potenziali beneficiari utilmente collocati in graduatoria sulla base delle risorse finanziarie attribuite a ciascun ambito territoriale è di gran lunga inferiore rispetto al numero di coloro che, pur se in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico, non accedono al contributo stante l'esiguità delle risorse finanziarie disponibili.

Alla luce delle considerazioni sin qui espresse:

- a) non si ritiene opportuno, per evidenti ragioni di semplificazione amministrativa, di procedere alla predisposizione di un nuovo Avviso Pubblico per l'erogazione della III annualità di "Assegno di Cura" con le medesime modalità fino a quando non saranno concluse le procedure di istruttoria e valutazione delle domande relative alla seconda annualità da parte di tutti gli ambiti territoriali;
- b) si propone di destinare la dotazione finanziaria allocata sul capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 5.2.1 del Bilancio regionale corrente, pari a € 15.000.000,00 - impegnata e ripartita tra i 45 ambiti territoriali pugliesi rappresentati dai relativi Comuni capofila con Determinazione Dirigenziale n. 98/2009, allo **scorrimento delle graduatorie definitive approvate dagli Ambiti Territoriali a seguito dell'Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. 27 del 4 febbraio 2010, (B.U.R.P. n. 32 del 18/02/2010)**, fermi restando la finalizzazione e i beneficiari per i quali si è prodotto l'impegno contabile;
- c) si rinvia a un successivo provvedimento per la pubblicazione di un nuovo avviso pubblico volto a riaprire i termini per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica di sostegno al reddito per le persone non autosufficienti, previa concertazione con il partenariato istituzionale e sociale volto a verificare la congruità e l'adeguatezza dei criteri di accesso.

Detto scorrimento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. erogare agli Ambiti Territoriali che hanno già approvato la graduatoria definitiva delle richieste di accesso all'Assegno di Cura II Annualità, tenendo conto delle risorse loro assegnate con la determinazione dirigenziale n. 105 del 31/10/2008, **le ulteriori risorse già assegnate con determinazione dirigenziale n. 98 del 30/09/2009 per il finanziamento della III annualità del contributo**, a valere sul Cap. 782000 – UPB 5.2.1 – residui passivi 2009 nel Bilancio di Previsione 2011, per lo scorrimento delle domande ammissibili e utilmente classificate in graduatoria e non finanziate per carenza di risorse, entro i limiti delle ulteriori risorse già assegnate;
2. per gli Ambiti Territoriali che hanno ancora in corso l'istruttoria delle richieste di accesso alla II annualità di Assegno di Cura, la graduatoria definitiva sarà automaticamente elaborata dal sistema informatico dedicato tenendo conto della somma complessivamente assegnata,

sommando la seconda e la terza annualità di contributo regionale. La Regione, ad avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie a soddisfare tutte le domande ammissibili e utilmente classificate in graduatoria, entro i limiti della somma complessivamente assegnata;

3. esaurite le fasi di cui ai precedenti punti per tutti gli Ambiti, ripartire le eventuali risorse assegnate e non erogate, in quanto eccedenti rispetto al fabbisogno dei singoli Ambiti territoriali, tra gli Ambiti Territoriali aventi un fabbisogno maggiore, in modo proporzionale al numero di domande non finanziate da questi ultimi.

Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **Euro 15.000.000,00** a valere sul Cap. 785000 – UPB 5.2.1, ma detti oneri trovano già copertura sulle risorse impegnate con A.D. n. 98 del 30 settembre 2009 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria (residui passivi 2009 nel Bilancio di Previsione 2011).

Nessuna maggiore spesa a carico del bilancio regionale è dovuta.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato;
- di **dare atto** che la dotazione finanziaria relativa all'erogazione della II annualità dell'"Assegno di cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità", approvato con Deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2008, n. 1982, pubblicata nel B.U.R.P. n. 183 del 26/11/2008, ammonta a complessivi € 15.000.000,00, così come impegnata con A.D. n. 105/2008;
- di **dare atto** che la dotazione finanziaria relativa all'erogazione della III annualità dell'"Assegno di cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità", approvato con Deliberazione di Giunta regionale 8 settembre 2009, n. 1616, pubblicata nel B.U.R.P. n. 148 del 22/09/2009, ammonta a complessivi € 15.000.000,00, così come impegnata con A.D. n. 98/2009;
- di **confermare** la finalizzazione e i beneficiari dell'impegno contabile di € 15.000.000,00, di cui all'A.D. n. 98 del 30.09.2009, a valere sul Capitolo 785000 – U.P.B. 5.2.1 – residui passivi 2009 Bilancio regionale 2011, destinando il suddetto importo allo scorrimento delle graduatorie definitive approvate dagli Ambiti Territoriali a seguito dell'Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. 27 del 4 febbraio 2010, (B.U.R.P. n. 32 del 18/02/2010), per ragioni di semplificazione amministrativa e considerato il fabbisogno espresso dagli stessi Comuni associati in Ambiti territoriali;

– di **utilizzare** le risorse destinate all'erogazione del contributo "Assegno di Cura" - III Annualità, ammontanti a € 15.000.000,00, impegnate e ripartite tra i 45 ambiti territoriali pugliesi rappresentati dai relativi Comuni capofila così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 98/09, allo scorrimento delle graduatorie definitive approvate dagli Ambiti Territoriali a seguito dell'Avviso Pubblico adottato con determinazione dirigenziale n. 27 del 4 febbraio 2010, (B.U.R.P. n. 32 del 18/02/2010) adottando le seguenti modalità:

1. erogare agli Ambiti Territoriali che hanno già approvato la graduatoria definitiva delle richieste di accesso all'Assegno di Cura II Annualità, tenendo conto delle risorse loro assegnate con la determinazione dirigenziale n. 105 del 31/10/2008, **le ulteriori risorse già assegnate con determinazione dirigenziale n. 98 del 30/09/2009 per il finanziamento della III annualità del contributo**, a valere sul Cap. 782000 – UPB 5.2.1 – residui passivi 2009 nel Bilancio di Previsione 2011, per lo scorrimento delle domande ammissibili e utilmente classificate in graduatoria e non finanziate per carenza di risorse, entro i limiti delle ulteriori risorse già assegnate;

2. per gli Ambiti Territoriali che hanno ancora in corso l'istruttoria delle richieste di accesso alla II annualità di Assegno di Cura, la graduatoria definitiva sarà automaticamente elaborata dal sistema informatico dedicato tenendo conto della somma complessivamente assegnata, sommando la seconda e la terza annualità di contributo regionale. La Regione, ad avvenuta approvazione della graduatoria definitiva, eroga agli Ambiti Territoriali le risorse necessarie a soddisfare tutte le domande ammissibili e utilmente classificate in graduatoria, entro i limiti della somma complessivamente assegnata;

3. esaurite le fasi di cui ai precedenti punti per tutti gli Ambiti, ripartire le eventuali risorse assegnate e non erogate, in quanto eccedenti rispetto al fabbisogno dei singoli Ambiti territoriali, tra gli Ambiti Territoriali aventi un fabbisogno maggiore, in modo proporzionale al numero di domande non finanziate da questi ultimi.

– di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

(dott.ssa Rossella Bratta)

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

(dott.ssa Francesca Zampano)

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dott.ssa Anna Maria Candela)

Il sottoscritto non ravvisa/~~ravvisa~~ la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008.

Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità
(dott. Vincenzo POMO) _____

L'ASSESSORE AL WELFARE
(Dr.ssa Elena GENTILE)
